

COPIA



COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

DETERMINAZIONE N. 3 del 01/02/2019

AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto: Costituzione rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale, ez art.110, comma1, D.Lgs 267/2000. Approvazione schema di contratto individuale di lavoro.

**PARERE REGOLARITÀ
TECNICA**
(Art.49 T.U. n.267)

**COPERTURA
FINANZIARIA**
(Art. 49 T.U. 267)
Favorevole
F.to (Dott.ssa Annalisa Chiacchio)

**Il responsabile del settore
Dott.ssa Annalisa Chiacchio**

Visto si pubblica all'albo dal 13/02/2019 per 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO
F.to

II SEGRETARIO COMUNITARIO REGGENTE

VISTO il decreto n. 1 del 01/02/2019 con la quale il Presidente della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale nomina il sottoscritto quale segretario comunitario reggente della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale;

VISTA la delibera di Giunta comunitaria n. 3 del 09/01/2019 con la quale si conferiva l'incarico di Responsabile del settore tecnico a tempo determinato a parziale di 18 ore settimanali, ai sensi dell'art.110, comma,1, del D.legs 267/2000 . determinazioni.

PREMESSO che la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale presenta un organigramma strutturato in due aree-settori (amministrativo contabile e tecnica), a capo dei quali sono posti Responsabili apicali non dirigenziali, appartenenti alla categoria D;

DATO ATTO che il posto di Responsabile dell'Area Tecnica è attualmente ricoperto mediante un incarico ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, conferito a seguito di regolare selezione pubblica, a tempo determinato di un anno e parziale per 18 ore settimanali;

PRESO ATTO che tale incarico volge a scadenza in data 31/01/2019 e, pertanto, si ravvisa la necessità di provvedere, per tempo, alla copertura del posto senza soluzione di continuità, allo scopo di assicurare il regolare e corretto funzionamento dell'ufficio;

APPURATO che permane l'assenza, all'interno della esigua dotazione organica dell'Ente, di figure professionali in possesso delle necessarie e idonee competenze a ricoprire tale ruolo, dato che l'organico della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale è attualmente composto da due sole unità di personale, di cui una di cat. B, con profilo professionale di operatore, e l'altra di Cat. D con profilo professionale di istruttore direttivo amministrativo contabile;

VISTE:

- la nota, prot. n. 1131 del 27/12/2018, del Presidente della Comunità Montana con la quale si richiedeva all'Arch. Bruno Putano Bisti la disponibilità ad una eventuale proroga dell'incarico per un anno, alle medesime condizioni;
- la prima nota di riscontro, prot n. 1137 del 28/12/2018, dell'Arch. Bruno Putano Bisti, agli atti della comunità montana;
- la successiva nota prot. n. 10 del 02/01/2019, del Presidente di chiarimenti;
- l'ultima nota prot. n. 27 del 08/01/2019 dell'Arch. Bruno Putano Bisti con la quale lo stesso, dopo aver rappresentato le criticità del settore, dichiarava di non essere disponibile alla proroga alle condizioni attuali dell'ufficio, in termini di carico di lavoro e carenza di risorse umane;

VISTO l'elenco dei candidati giudicati idonei dalla commissione nominata con riferimento alla selezione pubblica avviata con determinazione dell'area amministrativa n. 41/2017, in attuazione della deliberazione di giunta comunitaria n. 17/2017, e preso atto della disponibilità, espressa in modo informale, del candidato Dr. Saraconi Giorgio all'accettazione dell'incarico *de quo*, per la durata di un anno, a tempo parziale di 18 ore settimanali;

EVIDENZIATO come la procedura selettiva prevista dall'art. 110 T.U.E.L. non può essere identificata in una vera e propria procedura concorsuale in quanto essa non consiste in una selezione comparativa di candidati svolta sulla base dei titoli o prove finalizzate a saggiarne il grado di preparazione e capacità, attraverso una valutazione poi espressa in una graduatoria finale recante i giudizi attribuiti a tutti i concorrenti ammessi. Tale procedura è invece finalizzata

ad accertare tra coloro che hanno presentato domanda quale sia il profilo professionale maggiormente rispondente alle esigenze di copertura dall'esterno dell'incarico dirigenziale. Essa, dunque, non si conclude con alcuna graduatoria in senso tecnico ma solo con un giudizio finale di maggiore idoneità del candidato selezionato dall'amministrazione (cfr., da ultimo, Consiglio di Stato sentenza 1549/2017);

RITENUTO, pertanto, di procedere con il conferimento del nuovo incarico di Responsabile dell'area tecnica ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 attingendo dall'elenco degli idonei formulato dalla commissione giudicatrice della selezione pubblica precedentemente espletata, per ragioni di celerità ed economia procedimentale, evitando, in tal modo, inutile dispendio di tempo e risorse, sia umane che finanziarie;

VISTO il decreto del Presidente n. 2 del 01/02/20198 con il quale veniva individuato l'Arch. Giorgio Saraconi ,terzo classificato nella graduatoria finale approvata dalla commissione giudicatrice, di Acquapendente quale Responsabile del settore tecnico della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, a tempo determinato per un anno e parziale di 18 ore settimanali, ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000, riconoscendo allo stesso il trattamento economico corrispondente a quello previsto per la Cat. D, posizione economica D1, del vigente C.C.N.L. Enti Locali, proporzionato all'orario di lavoro part time, oltre ad una indennità di posizione pari ad €. 5.000 annui per 13 mensilità, salvo successiva diversa pesatura, e oltre l'indennità di risultato nei limiti e con le modalità previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato dall'Ente, nella misura che va da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della indennità di posizione in godimento;

RICHIAMATI:

- l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 in forza del quale nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, con provvedimento motivato, possono essere attribuite ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;
- l'art. 110, comma 1, del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 90/2014, a mente del quale *“Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico”*;
- VISTO l'art. 43, comma 3, del vigente Statuto della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale che testualmente recita: *“La copertura dei posti di responsabile dei servizi può avvenire anche con personale esterno mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o eccezionalmente e con atto motivato, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire”*;

ATTESO che:

- la Comunità Montana è soggetta al limite della spesa del personale non superiore al corrispondente ammontare dell'anno 2008;
- Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, così come successivamente modificato dall'art. 16, comma 1 quater del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito in Legge 160/2016;

VERIFICATO che, per la comunità montana Alta Tuscia Laziale, la spesa di personale dell'anno 2008 è pari ad €. 206.463,30 mentre la spesa consuntivata al 31/12/2016 è pari approssimativamente ad €. 148.375,87;

CONSIDERATO che la spesa conseguente all'assunzione di cui al presente atto si aggira intorno ai €. 17.500, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'Ente, per cui rispetta il limite dell'anno 2008;

VISTO lo schema di contratto individuale di lavoro, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto Comunale;
- i CCNL vigenti in materia;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. APPROVARE lo schema di contratto individuale di lavoro allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. DARE ATTO che la spesa conseguente al presente atto è automaticamente impegnata sui corrispondenti cap 10120101 e 10120117 del bilancio di previsione 2019 che presentano la necessaria disponibilità;
3. STABILIRE che il rapporto di lavoro a tempo determinato di anni uno e parziale di 18 ore settimanali si instaurerà con la sottoscrizione del contratto individuale;
4. PRECISARE che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del responsabile finanziario attestante la copertura finanziaria.